

 COMUNE di CANICATTI' Libero Consorzio Comunale di Agrigento	N. 47
	Seduta del 22-03-2021

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	"INTERROGAZIONI".
-----------------	-------------------

L'anno **duemilaVENTUNO** addì **VENTIDUE** del mese di **MARZO** nel Comune di Canicatti, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – **in audio - videoconferenza** per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2^Convocazione).

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. GIOVANNI PANEPINTO

Alle ore chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Carusotto Salvatore		X
Marchese Ragona Liliana	X		Aprile Diego		X
Palermo Umberto	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Licata Domenico		X	Pendolino Evelyn		X
Salvaggio Luigi	X		Giardina Ignazio	X	
Muratore Calogero	X		Alaimo Brigida	X	
Falcone Fabio	X		Li Calzi Silvia	X	
Trupia Ivan	X		Lauricella Angela Assunta		X
Rubino Giovanni	X		Messina Fabiola	X	
Alaimo Giuseppe		X	Maira Antonio	X	
Lo Giudice Maria		X	Ferrante Bannera Mario	X	
Tedesco Alberto	X		La Greca Gioachino	X	

PRESENTI N.ro

17

ASSENTI N.ro

07

Il Presidente del Consiglio Comunale, verificata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, pertanto, invita i Consiglieri Comunali a trattare il punto IV "Interrogazioni" ed informa che "l'Interrogazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e sui parcheggi destinati ai disabili" è stata presentata dal Consigliere Comunale F. Falcone, Capogruppo del Movimento Cinque Stelle.

Nel corso della seduta in momenti diversi partecipano alla videoconferenza il Consigliere Comunale D. Licata ed il Consigliere Comunale D. Aprile quindi i presenti risultano N. 19/24.

Intervento del Consigliere Comunale F. Falcone:

Dà lettura testuale della interrogazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e sui parcheggi destinati ai disabili". (All. "A").

Intervento del Vice Sindaco del Comune di Canicattì Geom. G. Di Fazio:

Dà lettura integrale della risposta all'interrogazione ma senza gli allegati. (All. "A1")

Intervento del Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco:

Dà lettura testuale degli allegati alla risposta.

Intervento del Consigliere Comunale F. Falcone:

Dà lettura della replica alla sua interrogazione. (All. "A2").

Intervento del Consigliere Comunale F. Falcone:

Fa presente che ha presentato anche un'altra interrogazione della quale non ha ottenuto risposta da parte dell'Assessore.

Intervento del Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco:

Precisa che, agli atti, ha solo questa risposta, di conseguenza, per altro deve farlo presente nelle forme previste dalla normativa.

Intervento del Consigliere Comunale F. Falcone:

Ribadisce che non ha ricevuto ancora risposta anche se da una interlocuzione con l'Assessore è emerso che aveva avuto delle difficoltà.

Intervento del Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco:

E' necessario verificare.

Intervento del Vice Sindaco del Comune di Canicattì Geom. G. Di Fazio:

Chiede se è di sua competenza rispondere a questa interrogazione.

Intervento del Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco:

Fa notare che non si può intervenire. Ribadisce che è stata trattata la interrogazione con la risposta presente nel fascicolo.

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurito il punto relativo alle interrogazioni, invita i Consiglieri Comunali alla trattazione del punto successivo iscritto all'o.d.g.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F. Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giovanni Panepinto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 16-04-2021 al 01-05-2021, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr. Giovanni Panepinto

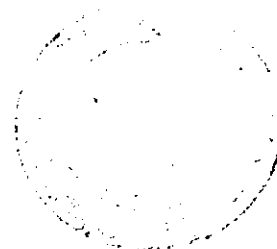
Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario



ALL. ~ A. ~



Al Signor Sindaco del Comune di Canicattì

Al signor assessore di competenza

e p.c. al Signor Presidente del Consiglio del Comune di Canicattì

Oggetto: Interrogazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e sui parcheggi destinati ai disabili.

Il sottoscritto **Falcone Fabio** capogruppo del **Movimento Cinque Stelle**, presenta la seguente interrogazione a risposta orale e scritta.

PREMESSO

- che la Costituzione della Repubblica italiana all'art. 16 garantisce il diritto alla mobilità di ogni cittadino. La concreta fruizione di questo diritto per le persone affette da disabilità, sancita dal principio di eguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione, costituisce lo strumento e la preconditione indispensabile per ciascun individuo per potere esercitare tutta una serie di diritti, nonché per integrarsi nell'ambiente sociale.
- che l'Amministrazione comunale deve garantire questi diritti fondamentali, operando affinché il territorio ed i suoi edifici pubblici siano fruibili ai disabili.
- che ad oggi la normativa in tema di rimozione degli ostacoli di natura architettonica e sensoriale, le cosiddette barriere architettoniche, che pregiudicano la mobilità delle persone con disabilità e quindi anche la loro libertà di spostamento in modo autonomo, non è garantita.

In particolare tale situazione è stata evidenziata da alcune vicende riguardanti persone con disabilità che si muovono in sedia a rotelle, non solo ma anche da anziani e donne gravide che recandosi presso gli uffici sono impossibilitati a muoversi in autonomia a causa del persistere della presenza di barriere architettoniche. In alcuni casi, come ad esempio alla Badia, la rampa non è messa ben in vista ed è priva di segnalazione.

VISTO

- che i marciapiedi della nostra città sono spesso occupati dai mastelli per la raccolta differenziata o anche dalle sedie poste fuori dai locali o ancora peggio occupati dalle auto in sosta;
- che spesso vi sono abitazioni "circondate" da marciapiedi senza scivoli o con tratti di strada con i più svariati ostacoli.

E
COMUNE DI CANICATTI
Comune di Canicattì
Protocollo N. 001.1601/2021 del 15/03/2021

CONSIDERATO

- che la L.118 del 30 marzo 1971, seguita da altre sempre molto precise ed evolute, ad integrare e aggiornare la normativa in materia.
Art. 27.(Barriere architettoniche e trasporti pubblici) *"Per facilitare la vita di relazione dei mutilati e invalidi civili gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 15 giugno 1968 riguardante la eliminazione delle barriere architettoniche anche apportando le possibili e conformi varianti agli edifici appaltati o già costruiti all'entrata in vigore della presente legge; in nessun luogo pubblico o aperto al pubblico può essere vietato l'accesso ai minorati; in tutti i luoghi dove si svolgono pubbliche manifestazioni o spettacoli, che saranno in futuro edificati, dovrà essere previsto e riservato uno spazio agli invalidi in carrozzella; gli alloggi situati nei piani terreni dei caseggiati dell'edilizia economica e popolare dovranno essere assegnati per precedenza agli invalidi che hanno difficoltà di deambulazione, qualora ne facciano richiesta."*
- che la L. 41/86 (articolo 32, comma 21 e comma 22) obbliga Comuni e Province a predisporre Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (i cosiddetti PEBA), entro un anno dall'entrata in vigore della stessa, pena il commissariamento in materia da parte delle Regioni.
- che la L. 13/89 e D.M. 1989 diviene obbligatorio in ambito progettuale ed edilizio, attuare quanto disposto dalle specifiche norme, in particolare:
 - gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità del singolo individuo e di coloro che sono portatori di riduzione o di assenza di capacità motoria o sensoriale, sia temporanea che permanente;
 - gli ostacoli che impediscono o limitano la comoda e sicura fruizione di parti, attrezzature o componenti;
 - la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per qualsiasi soggetto, in particolare per i non vedenti, gli ipovedenti e i sordi.

Ricordo che 3 sono i principi fondamentali

Visitabilità – Accessibilità – Adattabilità

- che il DM 236/1989 prevede al punto 8.2.3.: *"Nelle aree di parcheggio devono comunque essere previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m 3,20, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili."*

Successivamente, la Legge Quadro 104/92 aveva ampliato la materia di competenza, stabilendo (articolo 24, comma 9), che «i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986» dovessero essere *«modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alle rimozioni della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate»*.

- che il DPR 503/96, Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici:

Art. 4 Spazi pedonali: *"I progetti relativi agli spazi pubblici e alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale devono prevedere almeno un percorso accessibile in grado di consentire con l'utilizzo di impianti di sollevamento ove necessario, l'uso dei servizi, le relazioni sociali e la fruizione ambientale anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Si applicano, per quanto riguarda le caratteristiche del suddetto percorso, le norme contenute ai punti 4.2.1., 4.2.2. e 8.2.1., 8.2.2. del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, e, per quanto riguarda le caratteristiche degli eventuali impianti di sollevamento, le norme contenute ai punti 4.1.12., 4.1.13. e 8.1.12., 8.1.13. dello stesso decreto, con le successive prescrizioni elaborate dall'ISPESL e dall'U.N.I. in conformità alla normativa comunitaria."*

Art. 5 Marciapiedi: *"Per i percorsi pedonali in adiacenza a spazi carrabili le indicazioni normative di cui ai punti 4.2.2 e 8.2.2. del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, valgono limitatamente alle caratteristiche delle pavimentazioni ed ai raccordi tra marciapiedi e spazi carrabili. Il dislivello, tra il piano del marciapiede e zone carrabili ad esso adiacenti non deve comunque superare i 15 cm. La larghezza dei marciapiedi realizzati in interventi di nuova urbanizzazione deve essere tale da consentire la fruizione anche da parte di persone su sedia a ruote."*

Art. 7 Scale e rampe: *"Per le scale e le rampe valgono le norme contenute ai punti 4.1.10., 4.1.11. e 8.1.10., 8.1.11. del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236. I percorsi che superano i 6 metri di larghezza devono essere, di norma, attrezzati anche con corrimano centrale."*

Art. 9 Arredo urbano: *"Le tabelle ed i dispositivi segnaletici di cui al comma 2, nonché le strutture di sostegno di linee elettriche, telefoniche, di impianti di illuminazione pubblica e comunque di apparecchiature di qualsiasi tipo, sono installate in modo da non essere fonte di infortunio e di intralcio, anche a persone su sedia a ruote. I varchi di accesso con selezione del traffico pedonale devono essere sempre dotati di almeno una unità accessibile."*

Art. 10 Parcheggi: *"Per i parcheggi valgono le norme di cui ai punti 4.2.3 e 8.2.3 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236. Per i posti riservati disposti parallelamente al senso di marcia, la lunghezza deve essere tale da consentire il passaggio di una persona su sedia a ruote tra un veicolo e l'altro. Il requisito si intende soddisfatto se la lunghezza del posto auto non è inferiore a 6 m; in tal caso la larghezza del posto auto riservato non eccede quella di un posto auto ordinario. I posti riservati possono essere delimitati da appositi dissuasori."*

In sostanza, il PEBA è lo strumento che la legge italiana impone agli Enti Locali per rendere totalmente accessibili alle persone con disabilità gli spazi pubblici sia a livello edilizio che urbano. Esso prevede un preciso rilievo delle barriere presenti negli edifici e nei percorsi urbani, individuando le possibili soluzioni con una stima di massima dei costi: si configura in tal modo la fase preliminare delle progettazioni degli interventi, nonché la definizione di esigenze prioritarie. Gli Amministratori sono pertanto tenuti a rimuovere le barriere architettoniche secondo una programmazione e non in maniera contingente e occasionale.

INTERROGA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

1. Potete metterci a conoscenza del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche PEBA predisposto dal Comune di Canicatti?
2. Desideriamo sapere se tutti gli uffici pubblici comunali sono idonei e conformi alla fruizione degli utenti diversamente abili, nonché anziani e donne gravide.
3. Desideriamo avere la mappatura dei posteggi dei diversamente abili, la loro quantità e la loro visibilità e segnalazione specifica. Inoltre la quantità dei posteggi rosa.
4. Come intendete risolvere i molteplici ostacoli delle diverse vie principali di Canicatti, intralciate da mastelli messi ben in evidenza, da auto parcheggiate su marciapiedi, da Dehors irregolari, da ponteggi perenni che occupano suolo pubblico e di tutte le segnaletiche stradali allocati non tenendo conto delle misure minime 90 cm per il passaggio di persone, carrozzelle e sedie a rotelle? (viale Regina Margherita, Viale della Vittoria, circonvallazione Giglia e tante altre).

Con osservanza

Canicatti, 12/01/2021

FABIO FALCONE



ALL. A¹

 CITTÀ DI CANICATTÌ (LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO) ***** C.so Umberto I n° 59 tel 0922 - 734284/225	UFFICIO DIRETTA COLLABORAZIONE SINDACO
	PROT. N. 9251 Lì 26 FEBBRAIO 2021 RIFERIMENTO NOTE PROT. N. 1042 DEL 12.01.2021 ALLEGATI N. 3

AL CONSIGLIERE COMUNALE FABIO FALCONE

E.P.C.

AL SINDACO - AVV. ETTORE DI VENTURA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AVV. ALBERTO TEDESCO

Oggetto: Rif. nota prot. n. 1042 del 12/01/2021 ad oggetto: *Interrogazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e sui parcheggi destinati ai disabili-*

Con riferimento all'interrogazione scritta e orale avanzata dal Consigliere Comunale Fabio Falcone con nota prot. 0001042/2021 del 12.01.2021, circa le iniziative intraprese sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e sui parcheggi destinati ai disabili, il sottoscritto, vuole ricordare che riveste da alcuni e pochi mesi la delega ai lavori pubblici.

Un incarico che vivo quotidianamente con impegno costante e totale, visto le innumerevoli incombenze, scadenze ed urgenze.

Fra le tanti incombenze, senza ombra di dubbio, anche le questioni sollevate dalla Sua interrogazione, importanti ed essenziali per vivere tutti la comunità dignitosamente, non vengono sotto attese dagli Uffici di diretta competenza e né, tanto meno, dal sottoscritto.

Aldilà dei puntuali e necessari riscontri degli Uffici, allegati alla presente (all. 1) e 2), mi preme rappresentare che l'Amministrazione Comunale intende porre in essere ogni atto utile e necessario affinché anche Canicattì possa diventare sempre più una Città sostenibile coinvolgendo tutte le Istituzioni pubbliche del territorio e la comunità canicattinese tutta.

Nel ribadire che l'abbattimento delle barriere architettoniche è un argomento che non può non interessare tutti, in quanto la disabilità è uno stato che interessa, direttamente o indirettamente purtroppo ogni nucleo familiare, che trattare tale argomento come strumento, asetticamente politico non rende più sensibili rispetto ad altri.

Il sottoscritto, come amministratore ma soprattutto come padre e uomo che vive a pieno la propria Città affronta e continuerà a farlo con la contraddistinguibile veemenza una politica di riqualificazione di ogni nostro singolo luogo.

Ciò detto, per quanto riguarda le notizie richieste nell'interrogazione di che trattasi, ai punti:

- 1 e 2 si rimanda alla nota prot. n. 9062 del 25.02.2021 a firma della P.O. n. 5 ing. G. Meli - all'allegato 1), nota integrata e corretta da appunto a firma del sottoscritto per ciò che riguarda specificamente le notizie sui locali ex Biblioteca Comunale (all. 3);
- 3 si rimanda alla nota prot. n. 7110 del 15.02.2021 a firma della P.O. n. 8/P.M. Dottsa P. Sola -all'allegato 2).

f.to L'Assessore allo Sviluppo del Territorio
Giangaspere Di Fazio

Cod. Fiscale e P. IVA 00179660840

Sito web istituzionale: www.comune.canicatti.ag.it - e.mail.: protocollo@pec.comune.canicatti.ag.it

COMUNE DI CANICATTI
Comune di Canicattì
Protocollo N. 0009251/2021 del 26/02/2021



CITTA' DI CANICATTI'
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
VIA C.so. UMBERTO

tel 0922-734398

Ll 25 FEB, 2021 PROT. N. 9062

RIFERIMENTO NOTE PROT. del

ALLEGATI N.

Al Signor Sindaco

All'Assessore Geom. G. Di Fazio

Al Presidente del Consiglio

e.p.c. Al Segretario Generale

Loro Sedi

OGGETTO: Interrogazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e sui parcheggi destinati ai disabili .-

In Riscontro alla Vs nota prot. 1042 del 12/01/2021, facente riferimento alla Legge 9 gennaio 1989, n. 13, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e pubblici, si riferisce in toto sulle nuove costruzioni, quindi nei locali e immobili già costruiti prima dell'entrata in vigore della stessa va garantita l'accessibilità e la visitabilità in tutti i locali destinati al ricevimento del pubblico.-

Portanto si precisa che al:

- Palazzo Comunale di Corso Umberto I, è garantita l'accessibilità a piano terra, in quanto non presenta gradini o dislivelli all'ingresso superiore alla norma, dove sono allocati ufficio accoglienza e ufficio protocollo e il piano primo dove sono allocati Ufficio Gabinetto, Sindaco, Sala Giunta e Sala Consiliare si raggiunge agevolmente tramite ascensore e scala opportunamente dimensionata dove è garantita la complanarità dei solai e dalle dimensioni delle porte fornite di maniglioni fast & push, inoltre trattandosi di edificio costruito in data antecedente l'entrata in vigore della Legge 13/89 e succ. mod. e int. risulta accessibile e visitabile di alcuni locali;

- Ufficio Tecnico e Tributi Via Cesare Battisti n. 7, l'accessibilità al pubblico per gli uffici che li ricevono è garantita sia dall'ingresso della citata via che dall'ingresso posto su via Domenico Cirillo, mentre il raggiungimento dei piani

superiori avviene tramite due ascensori con partenza dal piano terra, facilmente raggiungibili e prive di gradini o pedane con pendenza superiore all'8%; inoltre trattandosi di edificio di vecchia costruzione e restaurato, risulta visibile l'adattabilità sancita dalla citata Legge 13/89, con le modifiche imposte e prescritte al momento del rilascio di concessioni edilizie in sanatoria.-

Cod. Fiscale e P.I. 00179660840

Sito web istituzionale: www.comune.canicatti.ag.it - e-mail: gestione.territorio@pec.comune.canicatti.ag.it

- Ufficio Patrimonio e Anagrafe di Via Mariano Stabile, è stato progettato e realizzato con un abbattimento delle barriere architettoniche conforme alle normative (adattabilità e visitabilità) consono all'uso cui è destinato, l'accessibilità avviene dall'esterno, in cui agli ingressi non sono presenti gradini superiori alla normativa, all'interno sono presenti scivoli e rampe per accedere ai locali aperti al pubblico a piano terra, mentre il piano superiore si raggiunge agevolmente tramite un ascensore e un montacarichi; detto piano non presenta ostacoli al transito di persone con impedite capacità motorie.-

- Centro Culturale di Via Milano, restaurato secondo normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, all'interno si accede dai vari ingressi posti su Via Milano, via Ugo Foscolo e via Tito Speri, la visitabilità nei vari locali aperti al pubblico è garantita da scivoli e rampe conformi, mentre al piano superiore si arriva agevolmente sia dall'esterno che dall'interno tramite ascensori.-

- Locali Ex Biblioteca, allo stato attuale non aperta al pubblico, garantisce al momento l'accessibilità solo da scala interna con gradini e ampiezza vano scala conforme alle normative, e allo stato attuale non essendo stato predisposto nessun progetto di restauro, non sono state realizzate opere per l'adattabilità dell'immobile;

- Locali c.da Carlinò, oggi via Tenente di Dino, tutti gli uffici aperti al pubblico e sono raggiungibili dall'esterno tramite scivoli e rampe con pendenza inferiore all'8% e sono garantiti i requisiti previsti dalla citata normativa.-

Inoltre per quanto si attiene alla viabilità pedonale, atteso le notevoli difficoltà incombenti l'ufficio, non si è avuto modo di affrontare in maniera organica, la questione del P.E.B.A.-

Ma in ogni intervento che riguarda la viabilità e in particolare i marciapiedi si è avuto modo di effettuare lavori nei marciapiedi esistenti per garantire la transitabilità.-

Inoltre tutte le lottizzazioni e gli interventi per la realizzazione di nuova viabilità risulta conformi alle direttive imposte dalla citata Legge 13/89 e succ. Mod. e Int.-

Tanto si doveva per i provvedimenti di competenza.-

Il Tecnico
(Germ. S. Bertolotta)



Il Resp. della P.O. n°5
III Direzione
(Ing. Giacchino Meli)



CITTÀ DI CANICATTÌ

DIREZIONE V^a - POLIZIA MUNICIPALE
UFFICIO DI CIRCOLAZIONE STRADALE E
SEGNALETICA STRADALE

Sede C.da Carlino, 169;
Tel. 0922-734611 Fax. 0922-734603.

Corso Umberto I° - 92024 Canicattì (AG) - Italia - Partita IVA 00179660840

Canicattì, li 15 febbraio 2021

Prot. n° 7110
del 15-02-2021
Allegati n.

Risposta a nota Prot. n°
del

(Classificazione: /).

OGGETTO:	Interrogazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli uffici pubblici e sui parcheggi destinati ai disabili
-----------------	--

Al Sindaco
Al Vice Sindaco
All'Assessore alla P.M.
SEDE

In riferimento alla nota assunta al prot. n° 1042 del 12/01/2021, presentata dal capogruppo del Movimento Cinque Stelle cons. Fabio Falcone, in merito all'interrogazione presentata al Sindaco e agli Assessori comunali al ramo, avente per oggetto: "Interrogazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli uffici pubblici e sui parcheggi destinati ai disabili", il sottoscritto geom. Gioachino Cipollina responsabile dell'ufficio circolazione stradale e segnaletica stradale, con riferimento alla propria competenza rappresenta quanto segue: l'Amministrazione Comunale, sensibile alle problematiche delle persone con disabilità, negli anni, ha provveduto a realizzare nelle adiacenze delle scuole di ogni ordine e grado, nei luoghi di culto, negli uffici pubblici nonché nei luoghi di aggregazione (villa comunale, parchi, ecc), stalli di sosta riservati agli invalidi Fig. II 44/a Art 149 a norma del C.d.S; Inoltre nel Capitolato Speciale per la concessione degli stalli di sosta a pagamento (zone blu) nel nostro centro urbano, è previsto un congruo numero (25) di stalli di sosta per P.H, stalli realizzati in prossimità di tratti di marciapiedi dove sono state abbattute le barriere architettoniche; La Direzione V^a Polizia Municipale provvede, previa presentazione della documentazione necessaria, al rilascio del Pass per P.H, e contestualmente, su richiesta dell'interessato alla realizzazione di uno stallo di sosta riservato dove il disabile risiede (la concessione

dello stallone di sosta personalizzato è prevista dal C.d. S); Ad oggi sono stati rilasciati n° 1230 Pass per portatori di handicap; (dati riferiti dal 2008 al 2020) e periodicamente l'ufficio provvede al rifacimento della segnaletica, nonché alla rimozione nel caso in cui non vi siano più i requisiti (decesso del disabile; o la naturale scadenza del Pass);

Per quanto riguarda gli "stalli di sosta rosa", si fa presente che nel Regolamento di esecuzione del C.d.S. non sono previsti stalli di sosta riservati alle neo mamme, pertanto le Forze di Polizia non possono sanzionare i veicoli che sostano in quello stallone, pur non di meno nel centro urbano vi sono numero quattro parcheggi rosa, ubicati in corso Garibaldi, in via Cavallotti, in parco delle Rimembranze;

In merito ai veicoli parcheggiati sui marciapiedi, nell'anno 2020, questo Comando nel contrasto di tale violazione, ha provveduto a sanzionare i trasgressori che sostavano i veicoli sui marciapiedi (Art 158/1h,5), dal mese di novembre, la Polizia Municipale nel contrastare tale violazione si avvale anche dello street control, ed, ha elevato nel corso dell'anno 2020, n° 3402 s.p.v. (periodo di pandemia da covid 19),

Con riferimento alla segnaletica verticale collocata sui marciapiedi, che impediscono il passaggio delle persone con sedie a rotelle, si sta provvedendo a rimuovere la segnaletica in tutti i marciapiedi che hanno una larghezza inferiore al metro e ricollocarla in modo da lasciare libero il passaggio sui marciapiedi.

Tanto si trasmette per dovere d'ufficio

Il Responsabile del Procedimento
Geon. Gioachino Cipollina



per

Il Dirigente - Comandante
P.D. N° 8
Commissario
Dott.ssa Patrizia Sola

all. n. 3)

Appunto da integrare alla nota a firma della P.O. n. 5 prot. n. 9062 del 25.02.2021

- Locali ex Biblioteca, Palazzo Stella, ospita gli Uffici della Solidarietà Sociale, garantisce al momento l'accessibilità da scala interna con gradini e ampiezza vano scala conforme alle normative, e allo stato attuale sull'immobile vi è un progetto di restauro con regia del GAL SCM, e a seguito di tale restauro, oltre ad ospitare il Museo della Memoria verranno eseguite tutte le opere necessarie e utili al fine dell'abbattimento delle barriere architettoniche, rendendolo fruibile a tutti;

In questa fase, nel caso in cui un utente disabile non può raggiungere gli uffici, l'impiegato comunale interessato si sposterà presso la sede del "Palazzo Comunale di Corso Umberto I" al cosiddetto "Spazio Neutro" della solidarietà Sociale agevolmente accessibile. Si evidenzia che è una soluzione tampone e temporanea.

Dalla sede municipale 25 febbraio 2021

f.to L'Assessore
allo Sviluppo del Territorio
Giangaspere Di Fazio

Controrisposta interrogazione sulle barriere
architettoniche All. A2^h

In merito alla mia interrogazione sulle barriere architettoniche presenti negli uffici pubblici e sul territorio canicattinese avevo effettuato una interrogazione per mettere in evidenza le pessime condizioni di mobilità di tante persone diversamente abili presenti nella nostra comunità. Non sono soddisfatto dalle risposte ricevute poiché dalle stesse si evince che a distanza di decenni non si è mai proceduto a redigere un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), infatti la Legge 28 febbraio 1986, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" prevede la predisposizione dei Peba per gli edifici pubblici e successivamente con la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" fu ampliata pure per gli spazi urbani. Poiché l'amministrazione non possiede delle linee guida a cui riferirsi, l'azione tecnico amministrativa rivolta ad agevolare la vita delle persone disabili e delle loro famiglie risulta frammentaria, lacunosa e poco soddisfacente. Nelle vostre risposte mettete in evidenza diversi interventi negli edifici pubblici ma sottovalutate i gravi errori commessi quali ad esempio la mancanza di wayfinding (trovare la strada) all'interno delle strutture, la larghezza dei marciapiedi non a norma in quanto vi è la presenza di numerosi intralci. Infatti per quanto riguarda i segnali stradali sui marciapiedi che li rendono inadatti al passaggio delle carrozzelle, si sarebbe potuto evitare tutto ciò nel momento in cui l'amministrazione si fosse dotata in tempo di un Piano Peba, pertanto molto tardiva mi appare la vostra promessa di provvedere a renderli idonei, mi sembrano più che altro le solite promesse da marinaio ascoltate più volte nelle vostre risposte alle mie interrogazioni. Pertanto ricordo ancora una volta agli amministratori, così come ho scritto nella mia odierna interrogazione, che il PEBA è lo strumento che la legge italiana impone agli Enti Locali per rendere TOTALMENTE accessibili alle persone con disabilità gli spazi pubblici sia a livello edilizio che urbano. Esso prevede un preciso rilievo delle barriere presenti negli edifici e nei percorsi urbani, individuando le possibili soluzioni con una stima di massima dei costi: si configura in tal modo la fase preliminare delle progettazioni degli interventi, nonché la

definizione di esigenze prioritarie. Gli Amministratori sono pertanto tenuti a rimuovere le barriere architettoniche secondo una PROGRAMMAZIONE e non in maniera CONTINGENTE E OCCASIONALE.

Tobio Toluore